


Ecco com'è nato E.T.

Pubblicato: Martedì 5 Aprile 2011

 **E.T., Alien, King Kong.** Senza **Carlo Rambaldi**, già ospite del Baff qualche anno fa, sarebbero stati molto diversi. E' stato infatti il genio creativo di Carlo Rambaldi ad ideare gli effetti speciali di alcuni dei film più famosi di sempre. Con il documentario **“L'occhio, la mano, il viaggio”**, proiettato oggi, martedì, allo Spazio festival del Baff, Victor Rambaldi, figlio di Carlo, ripercorre tutta la carriera artistica del padre. La ricostruzione è stata realizzata con materiali inediti e tratta anche gli aspetti più intimi e personali del grande mago degli effetti speciali ma di fondamentale importanza per capire la genesi della sua arte.

L'omaggio a rambaldi è stato prodotto per celebrare il **55esimo anniversario della carriera dell'artista e il 30esimo anno dell'oscar per E.T.** (che cadrà nel 2013 però). E proprio per questo anche il titolo del documentario è un tributo ai 3 premi oscar ricevuti dal padre. L'occhio rappresenta l'amore provato da King Kong, la mano è il simbolo della potenza spietata e distruttiva di Alien mentre il viaggio è ovviamente quello intrapreso dal piccolo extraterrestre dal collo lungo e la faccia schiacciata. In futuro, come riconosce lo stesso Rambaldi durante il documentario, «con il computer si potrà fare di tutto e quindi le meccanizzazioni che faccio io non saranno più necessarie. Io comunque ho ancora alcune idee e se mi proponessero un film...»

Purtroppo però, solo una mezza dozzina di persone ha assistito alla proiezione e tra queste **mancava anche lo stesso Victor**, regista del lungometraggio. Nessuno dello staff dello “spazio cinema” di piazza San Giovanni, però, sapeva spiegare il perché di quella assenza. Per chi se lo fosse perso, sul sito www.carlorambaldi.it è possibile vedere il trailer del film e leggere anche interessanti curiosità.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it